

Presenti:

Elena

Elisa

Alice

Sofia

Manuel

Ludovica

Laura

Moderatrici: prof.sse E. Valentini e S. Terrei.

I partecipanti vengono invitati ad assegnare un voto ed un giudizio al romanzo e si esprimono così:

Elena: 8 – “Ci sono cose strane, che, però, a volte, sono piacevoli”;

Elisa: 4 – “Noioso, alcune cose hanno poco senso, ma ho trovato belle le descrizioni”;

Alice: 5 – “Noioso”;

Ludovica: 5 – “Poca suspense, ma le descrizioni sono belle”;

Manuel: 2 e non aggiunge altro...

Laura: 7 – “Non l’ho trovato appassionante, alcune storie sono più carine di altre”.

Le moderatrici, colpite dal “grande entusiasmo” che il romanzo ha suscitato, stimolano la discussione tra i ragazzi, tentando di far emergere tematiche e caratteristiche stilistiche e contenutistiche del libro, che, evidentemente non erano state rilevate ad una prima lettura. Si parla, dunque dell’argomento principale del romanzo: il rapporto del protagonista con l’ambiente urbano e moderno ed il suo desiderio, spesso frustrato, di recuperare ad un contatto con la natura. Si stimolano poi i presenti ad individuare i tratti di modernità che rendono la narrazione ancora moderna ed attuale: l’industrializzazione crescente e la povertà delle fasce più basse della popolazione, la difficoltà dei rapporti umani ed interpersonali, la città la metropoli è grigia, spenta e illuminata solo da luci artificiali, e tuttavia il protagonista sa rintracciarvi, con sensibilità e malinconia, i piccoli segni di una natura che non si arrende. L’azienda per cui Marcovaldo lavora, la Sbau, è il prototipo dell’azienda che sfrutta i suoi lavoratori, e al tempo stesso il simbolo della società dei consumi. A seguito della discussione, il dissidio iniziale appare, almeno parzialmente, sanato ed i nostri giovani lettori sembrano aver dato, al povero Marcovaldo, almeno una chance; vengono quindi invitati a scegliere, tra i venti racconti che compongono l’opera, quelli che hanno preferito:

Manuel: “L’aria buona”;

Elena: “Il coniglio velenoso”, “I figli di Babbo Natale”;

Elisa: “L’aria buona”;

Sofia: “Il bosco”;

Alice: “I figli di babbo Natale”;

Ludovica: “Fumo, vento e bolle di sapone”.

L'incontro si chiude con la presentazione del titolo del prossimo libro: *La fattoria degli animali* di G. Orwell.